



**SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
N. 21 DEL 30.09.2019**

Oggetto: Convenzione con la Provincia di Prato per lo svolgimento dei Servizi di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione personale e di Trasporto Scolastico degli studenti con disabilità residenti nei Comuni della Zona Pratese (Comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio) ed iscritti ad Istituti Secondari di Secondo grado. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

Allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

Convenzione con la Provincia di Prato per lo svolgimento dei Servizi di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione personale e di Trasporto Scolastico degli studenti con disabilità residenti nei Comuni della Zona Pratese (Comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio) ed iscritti ad Istituti Secondari di Secondo grado.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** e questo giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **12,30** nella sala conferenze della SdS si è riunita la Giunta Esecutiva della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali su delega Dirett. Gen.AUSL Toscana Centro	33,33	X	
Comune di Prato	Benedetta Squittieri	Assessore delegato	50,32	X	
Comune di Montemurlo	Simone Calamai	Sindaco	4,91	X	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	6,43		X
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	5,01	X	
Il Sindaco delegato a presiedere la seduta Primo Bosi (firmato in originale)		Ufficio proponente: Direttore Estensore: Lorena Paganelli			
Il Direttore Dott. ssa Lorena Paganelli (firmato in originale)					

Preso atto dell'assenza del Presidente Luigi Biancalani, il quale ha delegato con nota n. 186959 del 30.09.2019 a presiedere la seduta **il Sindaco del Comune di Vaiano, Primo Bosi**;

Preso atto che **l'Assessore Luigi Biancalani**, Assessore delegato del Comune di Prato, con nota n. 186723 del 30.09.2019 ha comunicato l'impossibilità ad essere presente alla Assemblea e comunicato, contestualmente la presenza **dell'Assessore Benedetta Squittieri**;

Preso atto che **l'Assessore Alberto Fanti**, Assessore delegato del Comune di Montemurlo, con nota del 24.09.2019 ha comunicato l'impossibilità ad essere presente alla Assemblea e comunicato, contestualmente la presenza del **Sindaco Simone Calamai**;

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art.15 dello Statuto del Consorzio SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

CONSIDERATO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATA la delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 13 del 09.07.2019 con la quale viene ricostituita l'Assemblea della SdS a seguito delle consultazioni elettorali e l'Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato, Luigi Biancalani, viene eletto Presidente della Società della Salute Pratese;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 09.07.2019 con la quale è stata eletta la Giunta Esecutiva;

VISTO il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

PRESO atto che la SdS, con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 18.03.2015 ha provveduto ad individuare nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio assistenziali per l'intera Area Pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei servizi socio sanitari per l'intera Area Pratese;

CONSIDERATO che a seguito di tale Deliberazione in data 22.01.2016 per la durata di anni 3 (tre) sono state sottoscritte rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, entrambe in scadenza al 31.12.2018;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 *“Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della sds della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)”* con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato *“Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità”* (L.R. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)”, che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un *“Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità”* oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

VISTA la *“Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”*, approvata con la Deliberazione

di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SDS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

VISTA la legge regionale n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche;

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012/2015 approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 91 del 5.11.2014;

RICHIAMATA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate” che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l’integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado” e in particolare l’articolo 315 che prevede l’integrazione scolastica della persona con disabilità nelle sezioni e nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado da realizzare anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181 lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

PRESO ATTO che la Provincia di Prato è titolare degli interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado, e nello specifico il trasporto scolastico e l’assistenza socio-educativa, ed è destinataria dei relativi specifici finanziamenti regionali e statali;

CONSIDERATO che la provincia di Prato, al fine di razionalizzare gli interventi, ha richiesto alla Società della Salute Area Pratese - che già svolge per conto di tutti i 7 Comuni soci, analoghi servizi di assistenza per l’autonomia e comunicazione personale a favore degli studenti con disabilità iscritti alle Scuole dell’Infanzia e del Primo Ciclo - la disponibilità a svolgere identico servizio anche per gli Istituti Secondari di Secondo Grado, per rispondere in modo efficiente, efficace ed omogeneo alle esigenze e ai bisogni territoriali oltrechè per garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti beneficiari;

PRESO ATTO che il Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” prevede tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo di cui al punto 2 interventi a sostegno dell’integrazione scolastica e interventi per l’inclusione per studenti con bisogni educativi speciali anche con riferimento al trasporto scolastico e all’assistenza educativa per gli studenti delle scuole secondarie di II grado;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 112 del 4/02/2019 “Interventi per l’inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all’assistenza: assegnazione di contributi alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze per l’anno scolastico 2019/2020” con la quale viene destinato l’importo complessivo pari a

euro 2.500.000,00 a favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze per interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di secondo grado relativi al trasporto scolastico e all'assistenza socio-educativa per l'anno scolastico 2019/2020, il cui importo a favore della Provincia di Prato è pari a
€ 177.153,33;

VISTO l'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede un contributo statale per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, da ripartirsi tra gli Enti Territoriali interessati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2019 “Riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2019, a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli Enti Territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali” con il quale viene destinato alla Provincia di Prato l'importo di **€ 579.537,00;**

VALUTATE le caratteristiche dell'attività di inclusione scolastica degli alunni disabili iscritti alle scuole secondarie di secondo grado svolte negli anni scolastici precedenti in riferimento al trasporto scolastico e all'assistenza socio-educativa, per le quali si evidenzia un intreccio di soggetti e competenze, con elevato impegno economico complessivo degli Enti Locali per i quali il finanziamento regionale costituisce un parziale contributo a fronte di un crescente fabbisogno;

PRESO ATTO che le attività oggetto della Convenzione sono oggi gestite dall'Azienda USL TC, ma che, in quanto trattasi di interventi di area socio-assistenziale, nella gestione diretta andranno a diretta gestione della SdS;

VISTO lo Schema di Convenzione denominato **“Convenzione con la Provincia di Prato per lo svolgimento dei Servizi di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione personale e di Trasporto Scolastico degli studenti con disabilità residenti nei Comuni della Zona Pratese (Comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio) ed iscritti ad Istituti Secondari di Secondo grado”**, di cui all'Allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l'Organigramma della SdS;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 10 del 15/04/2019 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell'organico interno alla SDS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l'Organigramma del Consorzio;

VISTO il Regolamento di Contabilità della SdS Pratese approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 1 del 18.01.2019 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2019/2020/2021”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta nessun onere aggiuntivo per il Consorzio;

VISTO l'art. 12 "Funzioni della Giunta Esecutiva" dello Statuto consortile;

VISTO l'art. 9 della Convenzione consortile "Organi Consortili";

VISTO l'art. 48 "Competenze alle Giunte" del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 11 "Giunta Esecutiva – Adunanze e Deliberazioni" dello Statuto consortile, inerente le modalità ed il quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Giunta;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) **di approvare** le premesse del presente atto;
- 2) **di approvare lo Schema di Convenzione denominato "Convenzione con la Provincia di Prato per lo svolgimento dei Servizi di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione personale e di Trasporto Scolastico degli studenti con disabilità residenti nei Comuni della Zona Pratese (Comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio) ed iscritti ad Istituti Secondari di Secondo grado",** di cui all'Allegato "A" del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) **di stabilire** che, successivamente all'approvazione del presente atto, il Direttore della SdS procederà alla stipula della Convenzione ed al compimento di tutti gli atti necessari alla sua applicazione;
- 4) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta nessun onere aggiuntivo per il Consorzio;
- 5) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di legge;
- 6) **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti che compongono il Consorzio;
- 7) **di trasmettere**, il presente provvedimento al Coordinatore del Comitato di Partecipazione e al Coordinatore della Consulta del Terzo Settore, nonché agli altri eventuali interessati;
- 8) **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale;
- 9) **di dare** pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni.

Allegato “A”

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE E DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEI COMUNI DELLA ZONA PRATESE (COMUNI DI: CANTAGALLO, CARMIGNANO, MONTEMURLO, POGGIO A CAIANO, PRATO, VAIANO, VERNIO) ED ISCRITTI A ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO E

TRA

la Società della Salute Area Pratese C.F. 01975410976, (nel seguito chiamata SdS), in quanto competente per territorio, nella persona del Direttore D.ssa Lorena Paganelli, CF: PGNLRN66D70G713Y nata a Pistoia il 30/04/1966, in qualità di Direttore, il quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Società della Salute, Dr. Luigi Biancalani, n° 1 del 29 giugno 2018;

E

la Provincia di Prato C.F. 92035800488 nella persona del Direttore D.ssa Rossella Bonciolini CF BNCRSL66S42G713B, nata a Pistoia il 02.11.1966, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Provincia, Via Ricasoli 25, Prato, la quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Provincia, Dr. Francesco Puggelli, n. 28 del 15.11.2018;

PREMESSO CHE

- i Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano con l'Azienda USL Toscana Centro hanno costituito, fin dal 23.12.2004 il Consorzio pubblico denominato “Società della Salute Area Pratese”, secondo la sperimentazione prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e la deliberazione del Consiglio regionale toscano n. 155/2003, approvando Convenzione e Statuto;
- con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31548 del 19/03/2010 si costituiva, a conclusione della fase di sperimentazione, il Consorzio SDS Area Pratese e si approvavano gli atti costitutivi;
- il suddetto Consorzio senza scopo di lucro è oggi costituito ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d) della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i.;
- il Comune di Cantagallo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 10.03.2015;
- il Comune di Carmignano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 12.03.2015;
- il Comune di Montemurlo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 05.03.2015;
- il Comune di Poggio a Caiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 20.03.2015;
- il Comune di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19.03.2015;
- il Comune di Vaiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 27.02.2015;
- il Comune di Vernio ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.03.2015;
- l'Azienda USL n. 4 di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione aziendale n. 220 del 10.03.2015;

- con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015, veniva quindi preso atto dell'avvenuta approvazione delle modifiche apportate a Statuto e Convenzione costitutiva della SDS da parte di tutti gli aderenti al Consorzio, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i., e che si sarebbe successivamente provveduto, con atto pubblico, alla sottoscrizione e al rogito della Convenzione costitutiva del Consorzio SDS e dei relativi allegati. Rogito avvenuto con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31950 del 24 aprile 2015;
- con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 18.03.2015, il Consorzio individuava nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei Servizi Socio Assistenziali per l'intera Area Pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei Servizi Socio Sanitari per l'intera Area Pratese;
- a seguito di tale deliberazione, il Consorzio, in data 22.01.2016, per la durata di anni 3 (tre) sottoscriveva rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali;
- in virtù di suddetta scelta il Consorzio ha garantito negli anni 2016, 2017 e 2018 la gestione unitaria in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis c. 3 lett. c) e lett. d);
- la Società della Salute opera allo scopo di raggiungere i fini stabiliti nella Convenzione istitutiva e nello Statuto realizzando con la propria azione gli indirizzi ed i programmi concordati tra gli Enti fondatori;
- statutariamente, in conformità all'art. 71bis della citata L.R. 40/05 e s.m.i., la missione della Società della Salute consiste in:
 - a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività socio-assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
 - b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
 - c) rendere la programmazione delle attività territoriali socio assistenziali e socio sanitarie coerente con i bisogni di salute della popolazione;
 - d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
 - e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;
- per il raggiungimento delle finalità indicate la Società della Salute:
 - a) si attiene agli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci e dalla Giunta Esecutiva;
 - b) instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con i soggetti del terzo settore, con il Comitato di partecipazione e la Consulta del terzo settore così come previsto dalle L.R. 40/2005 e 75/2017;
 - c) cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine all'organizzazione, funzionamento e gradimento dei servizi sul territorio;
- con la deliberazione di Assemblea SDS n. 17 del 04/09/2018 si prendeva atto del periodo dei tre anni di gestione indiretta del Consorzio evidenziando la presenza di positive condizioni, e assumendo la decisione di avviarsi alla gestione diretta dei servizi socio-assistenziali e socio- sanitari presumibilmente a partire dal 01 gennaio 2019;
- la Convenzione Costitutiva della SdS Area Pratese approvata con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 12 del 25.03.2015 all'art. 6 – Attività di Gestione – prevede che le modalità di gestione dei servizi siano stabilite in specifico atto convenzionale approvato dall'Assemblea dei Soci e dai singoli Consigli Comunali e dalla Azienda USL Toscana Centro;
- con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 25 del 05/12/2018 veniva approvato lo schema della **convenzione per la gestione diretta**, da parte del Consorzio SDS, dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. d), L.R. 40/2005 e s.m.i., e dei servizi socio-sanitari limitatamente alla non autosufficienza e disabilità di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i., per l'intera Area Pratese;

- suddetta convenzione deve disciplinare i rapporti tra la SDS e i suoi Enti consorziati, definendo in particolare:
 - o gli obiettivi generali, gli scopi specifici e gli obblighi reciproci che regolano lo svolgimento della gestione dei servizi;
 - o i servizi offerti e le modalità di finanziamento degli stessi;
 - o il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte;
 - o il periodo di validità della convenzione;
 - o le procedure di controllo e le sanzioni in caso di inadempimento;
 - o le modalità di aggiornamento, revisione e rinnovo della convenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 della legge 32/2002, approvato con Deliberazione n. 32 del 17 aprile 2012 dal Consiglio Regionale della Toscana, individua al punto 1.b.2 gli interventi a sostegno dell'integrazione scolastica tra i quali è indicato come indispensabile il trasporto scolastico degli allievi con diverse abilità, senza il quale potrebbe essere difficile garantire il diritto allo studio;

- la Provincia di Prato, titolare degli interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II, e nello specifico il trasporto scolastico e l'assistenza socio-educativa, è destinataria dei finanziamenti regionali e statali; e al fine di razionalizzare gli interventi, ha richiesto alla Società della Salute Area Pratese - che già svolge per conto di tutti i 7 Comuni soci, analoghi servizi di assistenza per l'autonomia e comunicazione personale a favore degli studenti con disabilità iscritti alle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo - la disponibilità a svolgere identico servizio anche per gli Istituti Secondari di Secondo Grado, per rispondere in modo efficiente, efficace ed omogeneo alle esigenze e ai bisogni territoriali oltreché per garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti beneficiari;

- il Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” prevede tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo di cui al punto 2 interventi a sostegno dell'integrazione scolastica e interventi per l'inclusione per studenti con bisogni educativi speciali anche con riferimento al trasporto scolastico e all'assistenza educativa per gli studenti delle scuole secondarie di II grado;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 4/02/2019 “Interventi per l'inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza: assegnazione di contributi alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze per l'anno scolastico 2019/2020” con la quale viene destinato l'importo complessivo pari a euro 2.500.000,00 a favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze per interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di secondo grado relativi al trasporto scolastico e all'assistenza socio-educativa per l'anno scolastico 2019/2020, il cui importo a favore della Provincia di Prato è pari a **€ 177.153,33**;

- l'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede un contributo statale per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, da ripartirsi tra gli enti territoriali interessati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2019 “Riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2019, a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni

con disabilità fisiche o sensoriali” con il quale viene destinato alla provincia di Prato l’importo di € **579.537,00**;

RICHIAMATE

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate” che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l’integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado” e in particolare l’articolo 315 che prevede l’integrazione scolastica della persona con disabilità nelle sezioni e nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado da realizzare anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59” e in particolare gli articoli 139 e seguenti;
- la Legge n. 328/2000 Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;
- la Legge Regionale n. 41/2005 : “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 “Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’articolo 35, comma 7, della L. 27 dicembre 2002, n. 289”;
- la Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18 che riconosce il diritto all’istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità attraverso un sistema educativo inclusivo a tutti livelli e un apprendimento continuo lungo tutto l’arco della vita, al fine di garantire la piena ed uguale partecipazione alla vita della comunità;
- l’art. 1 comma 5, Legge regionale Toscana 3 marzo 2015, n. 22, “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 , n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province , sulle unioni e fusioni di comuni)”, “ ... Le funzioni che non sono oggetto di riordino sono esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze ai sensi della legislazione vigente”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il □ D.Lgs. 13
con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181 lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

VALUTATE

le caratteristiche dell’attività di inclusione scolastica degli alunni disabili iscritti alle scuole secondarie di secondo grado svolte negli anni scolastici precedenti in riferimento al trasporto scolastico e all’assistenza socio-educativa, per le quali si evidenzia un intreccio di soggetti e competenze, con elevato impegno economico complessivo degli Enti Locali per i quali il finanziamento regionale costituisce un parziale contributo a fronte di un crescente fabbisogno;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE

ART. 1 - OGGETTO

Con la presente Convenzione le parti intendono garantire, promuovere, e sostenere il diritto all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti Secondari di Secondo Grado e residenti nei Comuni ricompresi nella provincia di Prato.

Gli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, oggetto della presente Convenzione, riguardano:

- 1) il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti di secondo ciclo con disabilità;
- 2) il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti di secondo ciclo con disabilità privi di autonomia nel raggiungimento della sede scolastica;

ART. 2 – DURATA DEL RAPPORTO CONVENZIONALE

La presente Convenzione ha validità annuale a partire dal giorno della sottoscrizione fino al 31.08.2020 ed è rinnovabile per uguale durata a seguito di espressa volontà dei contraenti da esplicitare almeno tre mesi prima della scadenza della convenzione stessa.

ART. 3 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO

La copertura finanziaria dei suddetti servizi è a carico della Provincia quale destinataria dei trasferimenti di risorse regionali e statali.

Il corrispettivo dei servizi di cui alla presente convenzione ed affidati in gestione a SdS è stimato in € 756.690,33 onnicomprensivi sia dei costi relativi al servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale sia dei costi relativi al servizio di trasporto.

Per la gestione delle attività/servizi di cui all'art. 1, la Società della Salute si avvarrà pertanto delle seguenti fonti di finanziamento:

- a) le risorse assegnate dalla Regione Toscana alla Provincia di Prato, che per l'anno scolastico 2019-2020 ammontano a € 177.153,33;
- b) le risorse statali assegnate dalla Regione Toscana alla provincia di Prato che per l'anno scolastico 2019-2020 ammontano a € 579.537,00;

L'ammontare delle risorse assegnato dalla Provincia alla Società della Salute per la gestione delle attività/servizi di cui all'art. 1 sarà erogato annualmente sulla base degli atti di programmazione regionali e statali.

L'effettivo trasferimento alla Società della Salute delle risorse avverrà in tre tranches così suddivise:

1. una prima tranche pari al 30% quale anticipo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
2. una seconda tranche pari al 40% quale ulteriore acconto entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese sostenute da parte della Società della Salute;
3. una terza tranche pari al 30% quale saldo entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese sostenute da parte della Società della Salute;

ART. 4 - MODALITA' DI GESTIONE

Art. 4.1 – Il Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale

Il Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale, finalizzato a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nella scuola, nonché promuoverne l'autonomia personale, la socializzazione, la comunicazione e la relazione con i compagni e gli adulti di riferimento, ha per oggetto gli interventi svolti da educatori professionali, figure professionali specializzate per alunni con ipovisione e ipoacusia e in minor parte Oss Operatori Socio-Sanitari per situazioni di particolare gravità e dipendenza funzionale.

Tali interventi socioeducativi, atti a concorrere alla positiva fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti con disabilità, consistono in attività socio- educative e assistenziali, di supporto e promozione delle risorse personali degli studenti, idonee a sviluppare le loro potenzialità nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e funzionali, in collaborazione con il personale scolastico, socio-sanitario e con le famiglie, contribuendo alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato di ciascun allievo (P.E.I.).

La SdS promuoverà forme di educativa scolastica nelle scuole per l'attuazione di progetti laboratoriali e di alternanza scuola – lavoro personalizzati sulla base delle specifiche potenzialità degli alunni, in accordo con l'èquipe sociosanitaria di riferimento e come stabilito dagli obiettivi del PEI.

4.1.a Destinatari del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale

Sono prioritariamente destinatari del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale gli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (ex L. 104/92, art. 3 comma 3), residenti nei Comuni della provincia di Prato e frequentanti Istituti Secondari di Secondo Grado, in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 66/2017.

4.1.b Modello organizzativo del servizio

La SDS provvederà alla gestione delle risorse e alla organizzazione della rete dei servizi (assistenza socioeducativa e trasporto scolastico) attraverso gli Enti soci del Consorzio, con l'obiettivo di fornire il servizio a tutti gli aventi diritto, nei limiti delle risorse derivanti da trasferimenti degli Enti consorziati, della Regione Toscana e di altra provenienza.

La Provincia garantisce la corretta e puntuale assegnazione e liquidazione di risorse alla SDS al fine di dare continuità all'erogazione dei servizi.

La SDS provvederà ad introitare quanto dovuto destinando tali risorse al finanziamento dei servizi di cui all'art. 1.

La SDS trasmetterà annualmente alla Provincia una relazione sull'attività svolta, corredata da uno specifico rendiconto sui servizi erogati agli studenti in termini fisici, finanziari e di qualità percepita dall'utenza e garantirà agli stessi la realizzazione di incontri periodici di monitoraggio della spesa, anche al fine di consentire l'adozione di idonee misure correttive. La struttura della relazione annuale e la tipologia dei dati che andranno a comporre il documento di rendicontazione, nonché la cadenza degli incontri di monitoraggio, saranno definiti dalla Provincia, in accordo con la SdS.

Art. 4.2 - Servizio di trasporto scolastico

Il Servizio di Trasporto scolastico consiste nell'accompagnamento, individuale o collettivo, di andata e/o ritorno in favore di studenti con disabilità per favorire azioni di sostegno finalizzate alla mobilità in autonomia del soggetto,

La SdS promuoverà l'attuazione di progetti di avviamento all'autonomia alla mobilità personalizzati sulla base delle specifiche problematiche, in accordo con l'èquipe di riferimento e coerentemente al PEI.

4.2.a - Destinatari del servizio di trasporto scolastico:

Sono destinatari del servizio di trasporto scolastico gli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale, residenti nei Comuni della provincia di Prato frequentanti Istituti Secondari di Secondo Grado privi di autonomia e in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 66/2017.

4.2.b - Modello organizzativo del servizio

La SdS è individuata quale ente erogatore del servizio per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze territoriali e garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti aventi diritto.

Il servizio di trasporto deve essere prestato per le percorrenze da casa a scuola e viceversa salvo diverse indicazioni previste dal PEI. Il trasporto deve essere effettuato con le modalità ed i supporti congrui con le condizioni e le necessità del disabile.

La SDS trasmetterà annualmente alla Provincia una relazione sul servizio svolto e garantirà agli stessi la realizzazione di incontri periodici di monitoraggio della spesa, anche al fine di consentire l'adozione di idonee misure correttive. La struttura della relazione annuale e la tipologia dei dati che andranno a comporre il documento di rendicontazione, nonché la cadenza degli incontri di monitoraggio, saranno definiti dalla Provincia, in accordo con la SdS.

ART. 5 – IMPEGNI

La Provincia si impegna:

- a trasferire alla SdS tutte le risorse necessarie all'erogazione del servizio della presente Convenzione;
- a fornire alla SdS, con tempestività e completezza, le informazioni necessarie alla buona riuscita degli interventi;
- a collaborare con la SdS al fine del consolidamento di rapporti proficui con le Istituzioni scolastiche e le famiglie degli alunni disabili;

La SdS si impegna:

- a presentare entro il 30 Settembre dell'anno scolastico di riferimento il rendiconto finanziario e una relazione dettagliata sull'attività svolta con le modalità di cui agli artt. 4.1.b – 4.2.b e 6;
- a garantire la puntuale effettuazione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

ART. 6 - RENDICONTAZIONE

La SDS attraverso il proprio controllo di gestione e con le tempistiche del monitoraggio della spesa, comunicherà alla Provincia l'andamento della stessa per l'erogazione dei servizi e degli interventi. Annualmente, la SDS presenterà alla Provincia specifico e dettagliato rendiconto degli interventi e dei servizi effettuati secondo una modulistica condivisa, allo scopo di rendicontare la spesa alla Regione Toscana, coordinare gli effetti e restituire gli esiti degli interventi territoriali.

ART. 7 - CONTROLLO E VIGILANZA

La SDS si impegna ad effettuare i servizi oggetto della presente convenzione con diligenza ed efficacia adottando tutte le azioni che permettano di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito all'erogazione dei servizi.

E' facoltà della Provincia predisporre tutte le indagini/rilevazioni in merito ai servizi erogati da parte della SDS, dandone comunicazione a quest'ultima.

Ogni eventuale modifica dei Servizi di cui alla presente Convenzione deve essere concordata tra le parti.

ART. 8 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. (Codice in materia della protezione dei dati personali), le parti, la Società della Salute Area Pratese e la provincia di Prato, si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti obbligatoriamente per la stipula della presente convenzione, saranno oggetto di trattamento informatico e/o cartaceo e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi convenzionali, la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, per i rapporti con le pubbliche amministrazioni e autorità e per tutti gli adempimenti derivanti da leggi e/o regolamenti nazionali o comunitari;

Ai sensi della presente convenzione, la SDS Area Pratese viene individuata, ai sensi dell'art. 4 punto n. 7 del GDPR, quale Titolare del Trattamento dei dati personali relativamente alla gestione diretta dell'intero complesso di funzioni socio sanitarie e socio assistenziali come previsto dagli articoli 1 (oggetto) e 2 (Attività di competenza della SDS) della presente convenzione;

Secondo quanto previsto dall'art. 7 della presente convenzione, la SDS Area Pratese quale Titolare del Trattamento dei dati personali, provvederà a nominare gli Enti Consorziati per i singoli servizi di supporto resi, quali Responsabili del trattamento così come disposto dagli articoli art. 4 punto n. 8 e 28 del GDPR.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Qualora tra la Provincia e la SDS sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione della convenzione o in ordine al rispetto delle clausole della stessa, e queste non possano essere composte in via amichevole, le stesse saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri designati rispettivamente, uno dall' Ente in causa, uno dalla Società della Salute e uno di comune accordo.

In mancanza di accordo tra le parti la designazione è devoluta al Presidente del Tribunale di Prato.

ART. 10 - ONERI CONTRATTUALI

Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 131/86 e s.m.i.;

Ai sensi del DPR 642/72, il presente contratto risulta esente da imposta di bollo.

ART. 11 - RINVIO

Per quanto non previsto nella presente convenzione le parti rinviano al Codice Civile ed alle disposizioni emanate in materia di contratti di diritto privato ove applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto

Prato, li _____

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL SINDACO delegato a presiedere
Primo Bosi
(firmato in originale)

IL DIRETTORE
Lorena Paganelli
(firmato in originale)

PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli